

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 28 del 30 Dicembre 2025

**OGGETTO:** Affidamento dei servizi c.d. "*labour intensive*" nel SAD «Costa d'Amalfi» - Proposta formulata ai sensi dell'art. 26 bis, comma 4, L.R. Campania n. 14/2016 dai Comuni Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Ravello, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare, costituenti la maggioranza della popolazione residente nel SAD: provvedimenti.

L'anno 2025 il giorno 30 dicembre, alle ore 15.30, presso la sede operativa dell'EDA (Salerno - via Sabato Visco n. 20), si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno (in modalità telematica da remoto - videoconferenza), convocato con rituale comunicazione PEC.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Coscia Giovanni	Presidente	X	
dott.	Aliotti Giuseppe	Consigliere		X
dott.	Bonito Sergio	"	X	
dott.	Botte Vincenzo	"	X	
dott.	Brusco Luigi	"		X
dott.	Campitiello Giuseppe	"		X
dott.	Castelluccio Beniamino	"	X	
dott.	D'Ambrosio Luca	"	X	
dott.	Ferraioli Cosimo	"		X
dott.	Garofalo Vincenzo	"		X
dott.	Imbriaco Oscar	"		X
dott.	La Mura Antonio	"	X	
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Mazzeo Domenico	"	X	
dott.	Perretta Francesco	"	X	
dott.	Piccolo Federico	"	X	
dott.	Pisapia Silvia	"	X	
dott.	Puglia Vincenzo	"		X
dott.	Punzo Luigi	"	X	
dott.	Robustelli Roberto	"	X	
dott.	Sessa Vincenzo	"		X
dott.	Sorrentino Pasquale	"	X	
<b>Totale 22</b>			<b>Presenti 14</b>	<b>Assenti 8</b>

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Dirigente Vicario dell'EDA, ing. Annapaola Fortunato.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

**OGGETTO:** Affidamento dei servizi c.d. "*labour intensive*" nel SAD «Costa d'Amalfi» - Proposta formulata ai sensi dell'art. 26 bis, comma 4, L.R. Campania n. 14/2016 dai Comuni Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Ravello, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare, costituenti la maggioranza della popolazione residente nel SAD: provvedimenti.

### PREMESSO CHE:

- la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 ("Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare") disciplina l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti istituendo gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e gli Enti di Ambito quali soggetti di governo, costituiti dai Comuni ricadenti in ciascun ATO per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni amministrative inerenti alla gestione dei rifiuti,
- l'art. 23, comma 1, della Legge Regionale 26 maggio 2016 n. 14, per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, ha ripartito il territorio regionale nei seguenti Ambiti Territoriali Ottimali (ATO): Ambito Territoriale Ottimale Napoli 1; Ambito Territoriale Ottimale Napoli 2; Ambito Territoriale Ottimale Napoli 3; Ambito Territoriale Ottimale Avellino; Ambito Territoriale Ottimale Benevento; Ambito Territoriale Ottimale Caserta; Ambito Territoriale Ottimale Salerno, istituendo EdA Salerno per tale ultimo Ambito;
- l'art. 24 della L.R.C. 14/2016 prevede la possibilità di articolare gli ATO in Sub Ambiti Distrettuali (SAD) per una maggiore efficienza gestionale;
- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 11 del 13 giugno 2023, è stato approvato - ai sensi dell'art. 34 co. 7 della L.R.C. n. 14/2016 - il Piano d'Ambito Territoriale, unitamente alla dichiarazione di sintesi elaborata secondo quanto previsto dall'art. 17 co. 1 lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006 e al Documento contenente le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 152/2006;
- con Determinazione del Direttore Generale n. 206 del 1° agosto 2023, si è preso atto del parere favorevole di verifica di conformità del Piano d'Ambito dell'EDA Salerno al vigente Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani e si è preso atto, altresì, ai sensi dell'art. 34 co. 7 della L.R.C. n. 14/2016, dell'esecutività del Piano d'Ambito Territoriale, così come approvato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 11 del 13 giugno 2023;
- l'EDA Salerno, sentiti i Comuni, ha suddiviso il territorio dell'ATO Salerno in 10 SAD (oltre il Comune Capoluogo, costituito in SAD), tra cui il SAD denominato «Costa d'Amalfi», che comprende i seguenti n. 13 Comuni: Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare;

### CONSIDERATO CHE:

- il Piano d'Ambito ha previsto una suddivisione verticale tra l'attività cd. "*capital intensive*", relativa alla gestione dell'impiantistica pubblica a servizio dell'ATO Salerno, che è stata affidata *in house providing* alla società EcoAmbiente Salerno S.p.A., e l'attività cd. "*labour intensive*", relativa alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e gestione delle infrastrutture a servizio della raccolta, che dovrà essere affidata ad un "gestore unico" per ciascun Sub Ambito Distrettuale (SAD);
- l'art. 24, comma 6-bis, della L.R. 14/2016, consente ai SAD di individuare autonomamente il soggetto gestore, mediante convenzione stipulata all'unanimità dai Comuni partecipanti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), che disciplina la stipula di convenzioni tra enti locali per lo svolgimento coordinato di funzioni e servizi;

- l'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/1990 ha disposto che gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni devono essere sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale;

### **RILEVATO CHE:**

- i Comuni del SAD «Costa d'Amalfi», in data 20 luglio 2022, all'unanimità, hanno sottoscritto Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000 per la gestione associata del servizio del segmento del cd "labour intensive" utilizzando la firma autografa anziché quella digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs 82/2005;

- le convenzioni ex art. 30 TUEL, secondo giurisprudenza consolidata, costituiscono una *species* del *genus* degli accordi tra Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 15 della L. 241/1990 e pertanto sono soggette all'obbligo di sottoscrizione con firma digitale a pena di nullità (cfr. Consiglio di Stato n. 9842/2023);

- la convenzione del 20 luglio 2022, in conseguenza, presenta un grave vizio di forma che ne inficia la validità ed efficacia come già eccepito in sede giurisdizionale (decisione del TAR Salerno n. 1590/2025);

- con Deliberazione n. 17 del 23 Ottobre 2025, il Consiglio d'Ambito, rilevato il vizio, ha stabilito che la predetta Convenzione ex art. 30 TUEL, già sottoscritta con firma autografa, dovesse essere sottoscritta anche con firma digitale da parte dei Sindaci di tutti i Comuni del SAD "Costa d'Amalfi", per garantire piena certezza giuridica e salvaguardare l'interesse pubblico, riservandosi, in caso di inerzia di uno o più Comuni, ogni ulteriore valutazione e determinazione, compreso l'esercizio delle funzioni di competenza in ordine alla scelta della forma di gestione e alla individuazione del soggetto gestore nel SAD Costa d'Amalfi ai sensi dell'art. 26 co 1 lett. c) e art. 26 bis co 1 e 2 LRC 14/2016;

- con nota prot.n. 1703/2025 del 28.10.2025, in attuazione della richiamata Deliberazione n. 17/2025, il Presidente di EDA Salerno ha invitato i Comuni del Sub Ambito Distrettuale "Costa d'Amalfi" a procedere alla sottoscrizione digitale della Convenzione ex art. 30 TUEL, assegnando il termine di 30 giorni;

### **ATTESO CHE:**

- con nota Prot. n. 12074 del 27.11.2025, acquisita agli atti dell'EDA Salerno al prot. n. 1835/2025 del 27.11.2025, il Comune di Minori ha trasmesso la Convenzione ex art 30 TUEL sottoscritta digitalmente, in data 06.11.2025, dai Sindaci dei Comuni di Ravello, Maiori, Conca dei Marini, Amalfi, Minori, Scala, Vietri sul Mare, Furore, Tramonti, Praiano, Cetara, e non dai Sindaci dei Comuni di Positano e Atrani;

### **DATO ATTO CHE:**

- la mancata sottoscrizione della convenzione, ex art. 30 TUEL, con le formalità prescritte a pena di nullità della normativa vigente, da parte di tutti i Comuni del SAD, nonostante la specifica richiesta di questo Ente di Ambito, precludendo in radice l'applicazione della procedura di cui all'art. 24 co 6 bis L.R.C. 14/2016 per la individuazione del soggetto gestore che esige un SAD validamente costituito, a cui i due Comuni di Atrani e Positano non hanno aderito, ha reso impossibile la regolarizzazione del modulo costitutivo del SAD all'unanimità e la operatività, a garanzia della certezza giuridica dell'azione amministrativa e della gestione dei servizi pubblici locali;

- di fronte alla impossibilità per il SAD «Costa d'Amalfi» di procedere autonomamente ai sensi dell'art. 24, comma 6 bis L.R.C. 14/2016 s.m.i., per superare la grave situazione di stallo e garantire che la funzione essenziale di organizzazione del servizio venga comunque esercitata, per l'affidamento del servizio al gestore unico, è stato dato impulso alla procedura alternativa, prevista dall'art. 26 bis co 4

LRC 14/2016 secondo cui *I Comuni dei SAD che non si avvalgono della facoltà di cui all'articolo 24, comma 6bis, possono proporre all'EdA la forma di gestione dei servizi a seguito delle valutazioni effettuate con apposita relazione. L'EdA è tenuto a valutare la proposta di forma di gestione se proviene dai Comuni che rappresentano la maggioranza della popolazione del SAD e a motivare le ragioni dell'eventuale mancato accoglimento con riferimento ad esigenze di migliore organizzazione del servizio nel bacino interessato*;

- tale disposizione attribuisce ai Comuni il potere di impulso procedimentale per la individuazione del servizio, riservando all'EDA la competenza esclusiva in materia di scelta della forma di gestione e affidamento del servizio in capo all'EDA, come confermato dalla giurisprudenza (TAR Salerno n. 1585/2025);

### **PRESO ATTO CHE:**

- i Comuni di Ravello, Maiori, Conca dei Marini, Minori, Scala, Vietri sul Mare, Furore, Tramonti e Cetara, appartenenti al SAD «Costa d'Amalfi», che rappresentano il 70,26% della popolazione residente nel SAD (25.976 residenti su 36.972 complessivi come da dati ISTAT al 1° gennaio 2025), hanno approvato, con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, una proposta per l'affidamento del servizio in regime di *in house providing* alla società Miramare Service S.r.l., interamente partecipata da (plurimi) Comuni della Costiera, corredata da una dettagliata Relazione Illustrativa, ex art. 26 bis, comma 4, LRC 14/2016, redatta in conformità all'art. 14 del Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ("Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica");

- la predetta proposta prevede di individuare l'affidamento *in house providing* quale forma di gestione e di affidare il servizio alla società interamente pubblica "Miramare Service S.r.l.";

- che la "RELAZIONE ILLUSTRATIVA, EX ART. 26 BIS, COMMA 4, L.R. CAMPANIA N. 14/2016", redatta in conformità all'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, rispetta i contenuti stabiliti nello schema di Relazione predisposto da ANAC, Presidenza del Consiglio dei Ministri e Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, motivando analiticamente la convenienza della "scelta" rispetto alle alternative con particolare riguardo ai benefici per la collettività, alla qualità del servizio ed alla tutela del contesto territoriale peculiare della Costa d'Amalfi;

### **RILEVATO:**

- di dovere esercitare la propria competenza esclusiva in materia di scelta della forma di gestione del servizio, in conformità con l'art. 26 della L.R.C. 14/2016 (si cfr. TAR Salerno n. 1585/2025), prendendo in esame la proposta legittimamente formulata dalla maggioranza qualificata dei Comuni del SAD;

- che la Relazione Illustrativa, allegata alla proposta, dimostra che l'affidamento *in house* rappresenti la modalità gestionale più efficace e vantaggiosa per la collettività locale, in ragione delle specificità del territorio, della necessità di un controllo diretto e coordinato del servizio e delle positive performance già registrate;

- che non sussistono motivi ostativi all'accoglimento della proposta, né emergono "esigenze di una migliore organizzazione del servizio" che giustifichino un diniego motivato, ai sensi dell'art. 26-bis, comma 4, della L.R. 14/2016 s.m.i.;

### **RITENUTO:**

- di dover procedere alla individuazione della forma di gestione del segmento del cd "*labour intensive*" nel bacino del SAD "Costa d'Amalfi", nel rispetto della L.R.C. 14/2016 e del D.Lgs. 201/2022, in conformità con la proposta formulata dai Comuni di Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori,

Ravello, Scala, Tramonti e Vietri sul Mare che costituiscono la maggioranza della popolazione residente nel SAD;

### VISTI:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal competente dirigente, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

la L. 241/1990;

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. 152/2006;

il D.Lgs. 201/2022;

la Legge Regione Campania 14/2016;

lo Statuto dell'EDA Salerno;

## IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi,

### DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

- 1) **di dichiarare** che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **di dare atto** che la convenzione costitutiva del SAD, sottoscritta in data 20 luglio 2022, non rispetta i requisiti prescritti dall'art. 15 co. 2 bis L. 241/90, a pena di nullità;
- 3) **di dare, altresì, atto** che la mancata sottoscrizione digitale dei Comuni di Atrani e Positano ha reso impossibile la regolarizzazione della suddetta convenzione;
- 4) **di dare atto che**, per le ragioni di cui ai punti precedenti, non sussistono i presupposti per l'applicazione della procedura di cui all'art. 24, comma 6-bis, della L.R.C. 14/2016, trovando, in conseguenza, applicazione la procedura alternativa espressamente prescritta dall'art. 26-bis, comma 4, della medesima legge;
- 5) **di dare atto** della proposta, ai sensi dell'art. 26 bis comma 4 della LRC 14/2016, trasmessa dai Comuni di Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Ravello, Scala, Tramonti e Vietri sul Mare, che costituiscono la maggioranza della popolazione residente nel SAD "Costa d'Amalfi", per l'affidamento dei servizi "labour intensive" in regime di "in house providing" alla Società "Miramare Service S.r.l.", interamente costituita dai Comuni della Costa d'Amalfi;
- 6) **di approvare** la proposta di tali Comuni e, per l'effetto, **individuare** la gestione del servizio per il SAD «Costa d'Amalfi», in regime di *house providing*, recependo integralmente la «Relazione per la proposta di gestione dei servizi», allegata sub. "A", che assolve agli obblighi motivazionali di cui all'art. 14 del D.Lgs. 201/2022;
- 7) **di disporre** che la deliberazione venga trasmessa ai Comuni appartenenti al SAD Costa d'Amalfi per gli adempimenti di competenza;
- 8) **dare mandato** agli Uffici dell'Ente di pubblicare la Deliberazione all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale dell'Ente (sezione "Amministrazione Trasparente") e sui siti e portali previsti dalla normativa vigente.

**Il Segretario/Dirigente Vicario**  
*ing. Anna Paola Fortunato*

**Il Presidente**  
*dott. Giovanni Coscia*

**IL CONSIGLIO D'AMBITO**

**RAVVISATA** l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali

a voti unanimi e palesi

**DELIBERA**

**1) di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

**Il Segretario/Dirigente Vicario**  
*ing. Annapaola Fortunato*

**Il Presidente**  
*dott. Giovanni Coscia*